

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00047205

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo benedicente tra Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia AV

PVCC - Comune Quindici

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1100

DTSF - A 1149

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISA - Altezza 160

MISL - Larghezza 80

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di
conservazione**

cattivo

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Gli affreschi raffigurano, a destra, entro una cornice architettonica costituita da due colonnine trabeate, il Cristo benedicente che con la sinistra regge un libro dove si leggono le prime lettere "QUI CRE" forse di un versetto evangelico; dinanzi al Cristo, un desco in prospettiva che anteriormente e lateralmente presenta una descrizione a losanghe racchiudenti figurine di animali alternate a fiori stilizzati. Sopra il desco, un calice e del pane. Sulla parte anteriore, una croce con le lettere A e W. La figura di destra, poco leggibile, anch'essa nimбата, reca nella sinistra un rotulo. Nella nicchia di sinistra tre figure, di cui quella a sinistra molto lacunosa, sormontate dallo Spirito Santo. Quella di destra reca nella sinistra un libro e, per il tipo di iconografia (saio nero senza maniche su tunica bianca, barba bianca corta) potrebbe essere S. Aniello. La figura centrale dovrebbe raffigurare un santo vescovo e sembra anch'essa recare nella sinistra un libro.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Cristo; Sant'Aniello.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

sacra

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

nicchia a destra, su libro aperto da Cristo

ISRI - Trascrizione

QUI CRE

NSC - Notizie storico-critiche

Gli affreschi sono stati rinvenuti circa quattro anni fa in seguito ai lavori di consolidamento in occasione dei quali sono venute alla luce due nicchie dietro all'altare, che erano state anticamente tompagnate, ma la cui presenza era testimoniata dalle tre absidiole sporgenti esternamente, di cui la centrale, più alta, corrisponde internamente alla nicchie ove si trova la statua di S. Aniello. Gli affreschi sono attualmente in restauro; tuttavia si potrebbe già avanzare una proposta di datazione alla prima metà del secolo XII, per affinità riscontrate con altri affreschi di questo periodo ritrovati in monasteri basiliani. La struttura, semplicissima, della chiesetta, non è particolarmente indicativa, se non per il motivo delle tre absidi che richiama modelli cassinesi. Nella Visita Pastorale del 1615 si legge, a proposito della cappella di S. Aniello, trovata spoglia: "fuit dictum circumstantibus dictam cappellam olim fuisse granciam Monachorum S. Ti Anelli fore chiaia". Nel 1685, Guadagni dice invece che la chiesa con il monastero di S. Aniello fu gancia della Chiesa di S. Maria a Cappella a Napoli; mentre Remondini si limita a ricordare presso la chiesetta un monastero di Religiosi. Sigismondo parla del Monastero di S. Maria a Cappella dicendo che nel 1134 vi fu congregato il Monastero di SS. Basilio ed Anastasio, di monaci basiliani, che sarebbe passato ai benedettini nel sec. XIV. Tale notizia venne ripresa da Galante e Capasso, il quale precisa però che l'aggregazione avvenne nel 1033 e il passaggio ai Benedettini subito dopo, nel sec. XV, agli Olivetani.

Sembra così che un'ipotesi di una matrice basiliana degli affreschi possa avere una consistenza. Del resto, presenze basiliane nella zona non mancano: si pensi, nella stessa Quindici, all'eremitaggio di S. Teodoro, anch'esso antichissimo e, non molto distante, presso Avella, alle grotte basiliane di S. Arcangelo. Ma sarebbe azzardato stabilire un nesso fra tali dati storici e il bizantinismo evidente, di tratti e di tecnica, degli affreschi. Questi ricordano in parte quelli abruzzesi di S. Giusta a Bazzano e S. Tommaso in Varano a Caramanico del sec. XIII che, come avverte il Pace, sono riconducibili al filone che ha origine negli affreschi di S. Pietro ad Oratorium a Capistrano, dei primi anni del sec. XII. Gli elementi architettonici e decorativi della nicchia di destra (i capitelli, ma soprattutto il paliotto d'altare) ricordano opere simili del sec. IX: ad esempio la transenna che si trova a Napoli nella chiesa di S. Apreno al Porto, che presenta un analogo motivo a losanghe ed elementi zoomorfi derivato probabilmente da stoffe orientali.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 2781

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

Archivio Storico Diocesano di Nola

FNTD - Data

1615

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Kaftal G.

BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	00000275
BIBN - V., pp., nn.	p. 15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guadagni C.
BIBD - Anno di edizione	1685
BIBH - Sigla per citazione	00000251
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venditti A.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00000313
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Remondini G.
BIBD - Anno di edizione	1747
BIBH - Sigla per citazione	00000314
BIBN - V., pp., nn.	pp. 320 e ss.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sigismondo G
BIBD - Anno di edizione	1747
BIBH - Sigla per citazione	00000315
BIBN - V., pp., nn.	Tomo III, pp. 132-134
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertaux E.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00000316
BIBN - V., pp., nn.	Tomo IV, pp. 510-511
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Campanelli D.
FUR - Funzionario responsabile	D'Aniello A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005

RVMN - Nome	ARTPAST/ Raina I.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Raina I.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	